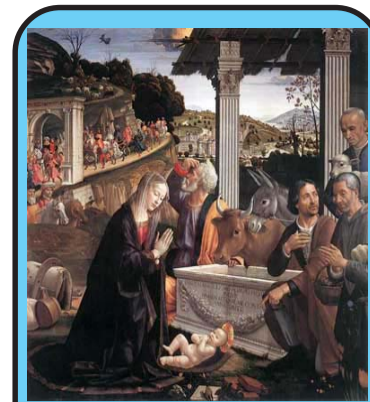


Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXII n.21 (518) del 20.12.2007. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA



Buon Natale e Felice 2008!

Parte la fase di costruzione del PD in Capitanata

Foggia. La costruzione e il radicamento del Partito Democratico in ciascun Comune della Capitanata è la priorità operativa indicata dall'Esecutivo provinciale nel corso della sua prima riunione, svoltasi ieri pomeriggio. Processo che sarà supportato ed amplificato dall'organizzazione di manifestazioni che rilancino il messaggio politico del PD e dalla strutturazione del 'cantiere programmatico'.

Con questi obiettivi, il coordinatore provinciale, Paolo Campo, ha proposto di affidare i primi incarichi operativi a: Angelo Colangione (coordinamento della segreteria), Aldo Ragni (organizzazione) e Peppino Marcucci (enti locali). La proposta è stata approvata all'unanimità dall'Esecutivo.

Già fitto il calendario delle attività da svolgere e da programmare.

Sul fronte organizzativo, sarà avviata una ricognizione, Comune per Comune, delle iniziative eventualmente già assunte per la costituzione degli organismi locali e sull'avvenuta costituzione o meno dei gruppi consiliari del PD. In parallelo, sarà sollecitata l'organizzazione di riunioni a livello comunale o intercomunale per favorire la divulgazione e l'attuazione delle norme dello statuto provvisorio del partito, a cui parteciperanno anche i componenti dell'Esecutivo.

La fase costituente, inoltre, sarà supportata ed enfatizzata dall'organizzazione di manifestazioni ed iniziative per la consegna dei certificati di 'Fondatore del Partito Demo-

cratico' alle migliaia di elettori che hanno partecipato alle primarie del 14 ottobre.

La discussione politica è stata focalizzata sull'attività svolta dal coordinatore provinciale dal 24 novembre, data della sua nomina, ad oggi. L'Esecutivo ha espresso la piena condivisione della linea esplicitata da Paolo Campo negli incontri avuti tanto con gli alleati della coalizione di centrosinistra che con il presidente della Provincia di Foggia, Carmine Stallone.

Particolare apprezzamento è stato espresso per la caratterizzazione della discussione sull'individuazione di una nuova visione per il futuro della Capitanata. Un processo che dovrà essere sostenuto dall'allargamento della discussione alle componenti attive della società, da coinvolgere attivamente all'interno del futuro 'cantiere programmatico': luogo, anche fisico, in cui elaborare e mettere a punto opzioni programmatiche e strategie operative.

"Sono molto soddisfatto dell'esito di questa prima riunione - afferma Paolo Campo - a conferma della qualità politica, oltre che personale, dell'organismo chiamato a governare il partito in questa delicata fase. La componente femminile, già oggi, ha offerto un rilevante contributo alla concretezza, anche operativa, della discussione; e, da parte di ciascuno, c'è stata una precisa dichiarazione di volontà al superamento degli schemi correntizi e di appartenenza".

Lo spirito del Convento di Santa Caterina

Lucera. Il Club UNESCO 'Federico II' di Lucera prosegue nella sua attività di valorizzazione della cultura e della storia cittadina, in linea con le finalità dell'UNESCO di diffondere l'idea della pace attraverso la promozione culturale.

Il Club presieduto dal dr. Franco Stanca ha organizzato, infatti, il 18 dicembre alle ore 18 presso il Teatro Garibaldi, la presentazione del volume 'La cittadella dello Spirito: la chiesa e il con-

vento di Santa Caterina nella storia di Lucera', di Felicetta Di Iorio, edito da 'Claudio Grenzi Editore', Foggia.

Con testi sintetici ed immagini esplicative, il volume racconta il ruolo del monastero di Santa Caterina nelle vicende storiche della città e la spiritualità del luogo attraverso i carismi che in esso si sono rivelati; presenta foto (scattate con la consueta maestria da Mario Carrozzino), e do-

continua in 2ª

Natale pensando all'ambiente

Foggia. Arriva dicembre: il mese delle festività natalizie. Tempo di Natale, tempo di regali. Perché non rinnovare questa tradizione iniziando proprio dalla nostra vecchia cara "Terra"? La proposta è della Sezione WWF di Foggia che suggerisce un dono fatto di piccole azioni quotidiane per un periodo natalizio in maggiore armonia anche con l'ambiente e la propria salute.

Per chi al tradizionale presepe preferisce l'albero di Natale, per il WWF è auspicabile adoperare quelli artificiali bellissimi, sempre verdi e quindi riutilizzabili, invece d'abeti veri, destinati a finire impietosamente buttati nei cassonetti dei rifiuti. Oltre all'albero vero, altri addobbi di fine anno possono contribuire a depauperare il patrimonio vegetale. Per non sottrarre nulla alla bellezza della natura rinunciamo, quindi, a vischio, agrifoglio, pungitopo, a meno che non siano coltivati nei vivai come da etichetta. Si può sempre sostituirli con altre decorazioni magari preparate piacevolmente da noi stessi. Il vischio, ad esempio, viene regalato come augurio di felicità e fortuna. Durante l'inverno, però, molte specie di piccoli uccelli si cibano delle bacche del vischio che per questo motivo è necessario proteggere.

E per gli altri regali, quelli a parenti ed amici? Il WWF suggerisce di preferire doni non confezionati o con imballaggi ridotti e possibilmente realizzati con materiali riciclati. Tale scelta, insieme con quella di non donare prodotti "usa e getta", consentirà di ridurre materiali, energia e rifiuti, con gran beneficio rispetto all'inquinamento e ai cambiamenti cli-

matici. Per chi intende fare un dono sicuramente ecologico, l'associazione del Panda ricorda le proposte delle associazioni ambientaliste e delle organizzazioni del commercio equo e solidale.

Non regaliamo animali esotici: pappagalli, serpenti, pesci, scorpioni, Possedere animali esotici è ormai diventato uno stupido status-symbol. Sono quasi tutti



animali prelevati dal loro habitat. I danni alla natura sono enormi e le sofferenze agli animali sono indicibili, senza contare che si favorisce il traffico illegale d'animali selvaggi. L'invito del WWF, pertanto, è quello di ignorare l'esotico ma di regalare a cani e gatti abbandonati una nuova casa e un po' d'affetto. Le festività di fine anno sono anche il periodo delle grandi mangiate. Acquistiamo cibo locale che non abbia percorso molti chilometri per arrivare alla nostra tavola, usiamo borse in tela per fare la spesa e cuciniamo con pentole a pressione o con coperchio. Riduciamo il consumo di carne e pesce e mangiamo più frutta e verdura lo-

cali. È anche l'occasione per cominciare ad orientarsi verso i prodotti tipici e dell'agricoltura e degli allevamenti biologici. Si eviterà di ingerire residui di pesticidi, conservanti e coloranti. Anche il clima ne beneficerà: l'agricoltura biologica richiede meno energia.

E per bere? Meglio i prodotti in vuoto a rendere: il loro riutilizzo consente un notevole risparmio energetico. Meglio i contenitori di vetro rispetto a quelli di plastica, prodotto non biodegradabile e infrangibile e in quanto tale da preferire solo per gli oggetti destinati a durare. Non sprechiamo l'acqua, riduciamone il consumo e applichiamo i diffusori ai rubinetti.

Utilizziamo l'auto il meno possibile, preferiamo il car-pooling, i mezzi pubblici, la bicicletta o spostiamoci a piedi.

Acquistiamo elettrodomestici di classe A, utilizziamoli a pieno carico, teniamo il frigo a 5°C o più e il riscaldamento a non più di 21°C, abbassiamo o spegniamo (quando non serve) il riscaldamento, usiamo la luce solo se necessaria e sostituiamo le vecchie lampadine con quelle a basso consumo, spegniamo gli stand-by. Installiamo a casa propria, se possibile, pannelli solari e fotovoltaici o piccoli generatori eolici, doppie finestre o rivestimole con materiali isolanti.

Riduciamo i rifiuti e facciamo la raccolta differenziata. Piantiamo alberi e piante se si possiede un pezzo di terreno, usiamo carta riciclata, acquistiamo mobili di legno certificato (FSC - Forest Stewardship Council).

Convinciamo i nostri amministratori comunali a piantare alberi in città, a ridurre il traffico urbano, ad utilizzare negli uffici pubblici carta riciclata e mobili FSC, ad incentivare i cittadini all'utilizzo di pannelli solari.

Convinciamo amici, parenti, vicini, studenti e conoscenti per mezzo di dialoghi, e-mail, chat, lettere, etc. a fare altrettanto.

Sono solo alcune proposte per vivere un Natale naturale. Proviamo ad attuarle e magari scopriremo che, oltre che alla Terra, il dono lo faremo a noi stessi in quanto la nostra vita migliorerà senza complicarsi tutto.

WWF - Fg



continua dalla prima...

Lo spirito del Convento di Santa Caterina

documenti inediti di notevole interesse. Nel corso della serata, è stato presentato il viaggio virtuale all'interno della struttura abbaziale, riportata alla fine del '700.

Sono intervenuti il poeta prof. Michele Urrasio, mons. prof. Antonio Del Gaudio Presidente-De-

cano del Capitolo Cattedrale di Lucera, e l'arch. Nunzio Tomaiuoli, ViceSoprintendente Regionale per i Beni e le Attività culturali della Puglia

Ha concluso l'autrice Felicetta Di Iorio, componente del consiglio direttivo del Club 'Federico II'.

Il musicista Luca Testa ambasciatore di pace

San Severo. Il successo di pubblico e di critica, l'onorificenza da parte dell'Universidad Metropolitana de Asuncion, quale ambasciatore di Pace, l'invito a tornare in Paraguay per svolgere due Master Classes. E' il trionfo ottenuto dal Maestro LUCA TESTA al concerto mondiale "The Sopranos World Concert", l'evento che si propone di diffondere la Pace e l'Armonia nel mondo. Prima tappa Asuncion, un concerto considerato tra i più importanti degli ultimi tempi. Due giorni eccezionali, Gala musicale che ha visto la partecipazione di tre grandi Soprani, GLORIA CRISCIONE, paraguaiana, SEIKO LEE, giapponese, M'ZURI, afro-americana, due Direttori di straordinaria bravura, i Maestri TESTA e DAVID EATON, americano e l'Orchestra Sinfonica Nazionale del Paraguay composta da centoventi elementi.

In terra sudamericana, il giovane artista sanseverese ha rappresentato l'Europa e la lirica italiana. Arie, duetti, cori e sinfonie di Giacomo Puccini, Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini e Vincenzo Bellini hanno mandato in visibilibio il "Gran Teatro Lirico del Banco Central". Il concerto è stato dichiarato di Interesse Culturale dalla Segreteria Nazionale di Cultura della Presidenza della Repubblica Paraguaya. "Abbiamo presentato questo concerto - ha dichiarato MARIA LIZ GARCIA, Rettrice dell'Universidad Metropolitana de Asuncion - fedeli alla nostra missione di mostrare persone impegnate nei valori universali che vivono l'etica professionale e l'onestà, nella ricerca di formare una società più degna e democratica. Quando sale sul podio il Maestro Testa, l'orchestra, i cantanti e il coro sembrano involarsi, staccarsi dal palcoscenico e levitare leggiadri attornati da un'aura di musica luminosa".

Artista di provato talento, nonostante la giovane età, 31 anni, TESTA vanta un curriculum di spessore nazionale e internazionale. Diplomato in Direzione d'Orchestra, Musica Corale e Direzione di Coro, Strumentazione per Banda, Clarinetto e laureato in Discipline Musicali - Direzione d'Orchestra ad indirizzo lirico. Una delle promesse più importanti della musica concertistica italiana. L'affermazio-

ne in Paraguay costituisce un nuovo, e ulteriore, traguardo personale. L'onorificenza dell'Universidad Metropolitana de Asuncion è la massima onorificenza paraguaiana e il Maestro TESTA è l'unico musicista ad averla ricevuta. Inoltre, è stato invitato dall'Orchestra Sinfonica Nazionale del Paraguay a tenere un Master di perfezionamento orchestrale sull'interpretazione dell'opera italiana e un corso di alto perfezionamento di direzione d'orchestra lirica presso il Conservatorio Nazionale. "La Musica - ha commentato il Maestro sanseverese - è l'unico linguaggio veramente universale che è in sintonia e in armonia con l'universo. La Musica è ordine, giustizia, libertà e Amore; Dio è Musica. Se ci lasciamo penetrare da questo meraviglioso mistero, la Musica, e facciamo sì che essa operi in noi, sicuramente progrediremo nel nostro viaggio. Noi musicisti abbiamo l'onore e l'onere di diffondere la Musica nel migliore dei modi, e dobbiamo farlo cercando di veicolare quei valori universali che, purtroppo, la società attuale sembra aver dimenticato. Primo fra tutti, la Pace; perché se c'è Pace, c'è gioia; se c'è Pace, c'è Amore e se c'è Amore, c'è libertà, democrazia, fratellanza. Ma dove deve abitare la Pace se non nel nostro cuore? Se noi abbiamo la Pace, la trasmettiamo agli altri, nelle famiglie, nelle città, nelle nazioni, nel mondo intero! Non è un'utopia, è realtà, ne sono convinto. La Musica, quella Vera, porta la pace nel cuore, scardina le nostre emozioni, allontana le emozioni negative, intenerisce anche i cuori più duri. La Musica è catartica, purifica, aiuta l'elevazione spirituale. Diceva Sergiu Celibidache, uno dei direttori più importanti del secolo scorso che "La Musica non è solo bella, ma Vera, ed è, forse, l'unica strada concessa oggi all'uomo per raggiungere Dio".

Conosciuto in America con il nome di "Mr Musica", per il suo passionale lirismo, per la sua cantabilità nel fraseggio orchestrale, per il suo modo di concertare ed ottenere colori sempre morbidi e sempre emozionanti, TESTA proseguirà il "The Sopranos World Concert" in altre sale da concerto e teatri mondiali, con date da individuare.

Anfibi e rapaci del Fortore

Anfibi e rapaci hanno un motivo in più per eleggere domicilio lungo il Fortore. Un carnaio e un piccolo invaso per aiutare la fauna del fiume sono stati infatti realizzati nell'ambito del progetto Life Natura "Fortore" che, oltre all'ambiente, tutela anche le specie animali del territorio. Le opere naturalistiche, individuate nell'azienda agricola del sig. Pasquale Luciano in contrada "Coste

Lanterne", nel territorio di Baselize (provincia di Benevento), su progetto del geom. Sergio Colucci, sono state inaugurate dal Presidente della Comunità Mon-



tana del Fortore, Zaccaria Spina, e dell'assessore all'ambiente Giuseppe Ruggiero. Alla cerimonia hanno partecipato la scuola media di Baselize con 76 alunni e i



loro insegnanti nonché le guide naturalistiche "laureate" dal Life. L'invaso è stato ideato per permettere la sopravvivenza di alcune specie di anfibi durante i periodi di magra, poiché la sua particolare struttura consentirà il mantenimento di un livello minimo di acqua anche in situazioni di forte criticità ambientale come ad esempio prolungati periodi di siccità. L'intervento ha lo scopo di salvaguardare animali della famiglia dei Tritoni (Triturus Italicus, Triturus Carnifex) e l'Ululone dal ventre giallo (Bombina Variegata) che, a causa del prosciugamento prematuro degli invasi naturali, non riescono a completare il ciclo riproduttivo. Un carnaio servirà invece ad incrementare la presenza di rapaci, nello specifico il

Nibbio Reale (Milvus Milvus) e il Nibbio Bruno (Milvus Migrans), ormai rari nella zona a causa di un habitat sempre meno favorevole ed ad una scarsa reperibilità di cibo. La struttura, costituita da un recinto quadrato e da un piccolo capanno di osservazione, servirà ad alimentare e attirare i volatili nell'area dando loro la possibilità di cibarsi. Per raggiungere gli obiettivi del progetto, è stato realizzato un invaso in terra battuta, di forma irregolare con una superficie di circa 1000 mq, ed una profondità massima di mt. 1,5, all'interno del quale è stata collocata una cisterna realizzata in tubi di cemento del diametro di mt. 2,00, ed altezza di mt. 4,00 di cui mt. 3,00 interrata al di sotto del fondo dell'invaso. Contenitore che sarà adibito a riserva idrica nei periodi di secca. Ai margini dell'invaso è stata realizzata una recinzione in paletti di castagno per delimitare e proteggere l'area. Il progetto include anche un'area protetta - da adibire a carnaio - realizzata da una recinzione con rete metallica alta 2 metri, di forma quadrata con lati di lunghezza pari a 5 metri, munita di cancello in ferro con specchio in rete metallica, ad uso carrabile. Il primo a trovare a casa è stato un raro esemplare di Nibbio Reale liberato dagli operatori dopo alcune cure. A fine cerimonia colazione con i prodotti tipici dell'azienda Luciano.

Arriva il Natale dello Sportivo con 8 atlete "regionali"

Lucera. Con la stagione che piano piano prende il volo verso le competizioni importanti, quella dell'Associazione sportiva Ginnastica Luceria si arricchisce già di grandi soddisfazioni tecniche di carattere regionale. Sono ben otto, infatti, le atlete lucerine dirette da Maria Antonietta De Sio che sono state inserite nella selezioni regionale coordinata da Giulia Palmitessa.

Si tratta delle "Allieve" Giulia Notasanto, Beatrice Affatato e Lucia Russo e delle "Junior" Rosapia Marracino, Conny Notarstefano, Federica Forte, Valeria Roberti e Francesca Parisi.

"Tutte le nostre atlete sono state giudicate degne di far parte del gruppo delle migliori pugliesi - commenta Maria Antonietta De Sio - e non è escluso che ne possiamo fornire qualche altra nell'immediato futuro. Questo nuovo traguardo ci spinge a lavorare con più entusiasmo nei prossimi mesi, in attesa degli appuntamenti importanti che abbiamo già messo tra gli obiettivi da raggiungere".

Intanto fervono a gran ritmo i preparativi per la settima edizione del "Natale dello Sportivo", la manifestazione come sempre organizzata dalla Ginnastica Luceria a scopo benefico. Per il 2007 le atlete lucerine, allenate anche da

Marilena Ferrucci e Annalisa Tedeschi, si esibiscono mercoledì 19 dicembre alle 20 nel nuovo palasport della zona 167 in un immaginario viaggio "A spasso con Babbo Natale".

Si rinnova quindi un appuntamento che si prefigge ancora una

volta di raccogliere alimenti per le famiglie bisognose della città, nell'ambito di uno spettacolo che prevede anche l'intervento di Strumenti e Figure e che promette ancora una volta suggestioni artistiche immerse in un mix di grazia, forza e bellezza.

A Foggia un incontro sul dialogo tra le religioni

Foggia. La violenza tanto diffusa, pur a livelli diversi, nelle nostre società fa avvertire l'urgenza di percorrere la strada del dialogo per favorire l'intesa fra le diverse culture, tradizioni e sapienze religiose.

Affermare ciò non significa sottovalutare le divergenze di fondo, bensì voler ribadire che: "il dialogo interculturale e interreligioso è una necessità fondamentale" (Benedetto XVI. Colonia, 20 agosto 2005) e che le religioni possono e devono offrire preziose risorse per costruire un'umanità pacifica, perché parlano di pace al cuore dell'uomo.

Pace, dunque: desiderata, invocata, cercata. Attesa.

Dialogo come «medicina che cura le ferite della divisione e rigenera in profondità la nostra

vita», nella convinzione che nel dialogo non si può, e non si deve, mai smettere di credere.

Queste le motivazioni del tema, che è anche aspirazione, della tavola rotonda "Il dialogo tra le religioni per un futuro di Pace", organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Foggia, guidato da Potito Salatto, quale naturale prosecuzione di un progetto culturale avviato da tempo.

Giovedì 20 dicembre, dalle ore 15:00, presso l'auditorium AMGAS in via Manfredi a Foggia, studiosi e rappresentanti religiosi cristiani e non cristiani si sono confrontati sul tema. Si è trattato di un'opportunità di riflessione comune, una scommessa per il futuro di chi fermamente crede che credere nell'uomo sia la sola salvezza possibile.

E' il dr Giuseppe Di Carlo

Nuovo Presidente alla Cassa Edile di Capitanata

Foggia. La Cassa Edile di Capitanata ha un nuovo Presidente. È il geometra Giuseppe Di Carlo, già Presidente dell'ANCE - Sezione Edili di Confindustria Foggia e dirigente ai più alti livelli della associazione degli Industriali sia provinciale che regionale. Succede, per fine mandato, all'architetto Domenico Vitulano, che ha retto l'Ente Bilaterale nell'ultimo biennio. Per Di Carlo si tratta di un ritorno alla guida della Cassa Edile, avendo ricoperto l'incarico di presidente dal 1994 al 2000.

L'insediamento è avvenuto nel corso del Comitato di Gestione della Cassa - svoltosi in un clima di grande serenità e cordialità - che per l'occasione ha visto la partecipazione del nuovo Presidente della Sezione foggiana dell'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, Ing. Giovanni Triscioglio, cui la contrattazione collettiva nazionale domanda l'indicazione del Presidente.

Contestualmente all'insediamento del presidente si è preso atto della nomina, da parte delle rispettive organizzazioni di appartenenza, dei nuovi Consiglieri, nelle persone dei signori:

Buono Dott. Luciano (ANCE), Cifaldi Michele (ANCE), D'Amato

Luciano (ANCE), Moschella Ing. Federico (ANCE), Piemontese Geom. Biagio (ANCE), Russo Geom. Pellegrino (ANCE), Spezzati Geom. Paolo (ANCE), Stasi Cosimo (FILLEA-CGIL).

Nel suo discorso d'insediamento, il Presidente ha ringraziato gli Organi Istituzionali della Cassa Edile e i rappresentanti delle Organizzazioni datoriali e sindacali che costituiscono l'Ente stesso. Di Carlo ha in particolare espresso un particolare apprezzamento per il presidente uscente, architetto Vitulano, e per i consiglieri il cui mandato si è concluso, nonché il Vice Presidente, Michele Lunetta: il loro attento lavoro e la collaborazione sempre dimostrata hanno consentito all'Ente di raccogliere sfide importanti e di consolidarne il ruolo fondamentale per il territorio, unanimemente riconosciuto.

Di Carlo ha rimarcato i dati positivi che hanno caratterizzato la

Cassa Edile negli ultimi esercizi, invitando tuttavia a non farsi abbagliare da numeri che non sono frutto di una ripresa del settore, ma esclusivamente di un lavoro di emersione avvenuto anche grazie all'opera della Cassa Edile, ed ha quindi ammonito le Parti Sociali a non abbassare mai la



guardia. Infine, il nuovo presidente ha formulato a tutti i presenti gli auguri vivissimi per le festività di fine anno e per un proficuo anno nuovo.

Nominato l'Esecutivo provinciale del Partito Democratico

Foggia. Il coordinatore provinciale del Partito Democratico, Paolo Campo, ha formalizzato la nomina dei componenti dell'Esecutivo provinciale: l'organismo che affiancherà lo stesso coordinatore nelle attività di strutturazione del nuovo soggetto politico.

Sono 14 i componenti dell'organismo: Marianna Bonito (Anzano di Puglia), Maria Pia Ciccone (Foggia), Angelo Colangione (Foggia), Annamaria Freda (Stornara), Elena Gentile (Cerignola), Loredana Leggieri (San Marco in Lamis), Peppino Marcucci (San Giovanni Rotondo), Dino Marino (San Severo), Gino Marino (Foggia), Laura Moffa (Torremaggiore), Franco Ognissanti (Manfredonia), Tina Penna (San Nicandro Garganico), Aldo Ragni (Vieste), Mariano Rauso (Foggia).

Il coordinatore ha nominato anche il tesoriere, Franco Ferrarelli, e il vice tesoriere, Maria Gabriella Natale.

Le funzioni di portavoce del coordinatore e responsabile della comunicazione saranno svolte da Gianni di Bari.

"Le scelte compiute rispecchiano appieno i criteri fondamentali che hanno guidato la scelta: equilibrare le rappresentanze di genere e dei territori - afferma Paolo Campo - cogliendo l'occasione anche per garantire al-

l'Esecutivo autorevolezza ed esperienza, arricchite da nuove energie. Il mio lavoro è stato indubbiamente facilitato dal costruttivo dibattito aperto al nostro interno ed ispirato alla ricerca della ennesima soluzione unitaria. Il Partito Democratico esce ulteriormente rafforzato da questo ulteriore passaggio in direzione della sua completa

strutturazione".

Decisa, sempre questa mattina, la composizione della delegazione che incontrerà il presidente della Provincia Carmine Stallone e i rappresentanti della coalizione che governa a Palazzo Dogana. Insieme a Paolo Campo ci saranno la presidente del coordinamento, Valentina Lucianetti, e il capogruppo del PD, Tonino Cera.

La Ge.Se scende in piazza per i diritti dei Minori

Foggia. Giovedì 20 Dicembre 2007 dalle ore 16,00 alle ore 20,30 in piazza Umberto Giordano angolo Corso Cairoli di fronte alla Banca popolare di Milano l'Associazione Ge.Se. Onlus è scesa in piazza per una campagna di sensibilizzazione sociale sulle tematiche riguardanti i diritti violati dei Minori nell'ambito delle separazioni. Contestualmente si è proceduto ad una raccolta volontaria di fondi ed a una raccolta di firme per un "Fisco a misura di famiglia". "Le tematiche collegate ai minori - spiega il presidente della Ge.Se Antonello De Leonardis- coinvolgono sempre più famiglie che senza un percorso di crescita e di consapevolezza credono di risolvere i conflitti attraverso un sistema

giudiziale che non tiene e non può tener conto del patrimonio più importante della famiglia: i figli, i quali non possono essere divisi né consensualmente né giudizialmente. Il disagio che ne deriva si manifesta con tutto il suo peso violento nella società il cui prezzo da pagare sarà non solo elevatissimo, ma lo pagherà tutta la società, nessuno escluso. Una società senza valori, senza famiglia, senza genitori è una società allo sbando e senza futuro. L'intento dell'Associazione è quello di sensibilizzare tutte le famiglie coinvolte e non nelle crisi coniugali che vedono implicati anche i minori, di attuare un processo di mediazione, comprensione e crescita, basata sugli affetti e sui valori tramandatici nei secoli da generazioni".

IL MONDO POPOLARE NELL'ULTIMO CD DEL GRUPPO FOLK SAMMARCHESE

Dopo alcuni anni di silenzio, è ricomparso nella sua tempra viscerale di tradizione popolare sammarchese il Gruppo musicale Festa Farina e Folk che si è ripresentato al pubblico locale e non attraverso un nuovo tirocinio di esibizioni di piazza e brani folcloristici che sono confluiti in un unico CD con il titolo dal nome della stessa band, inciso nel 2007, Euro 10.

Anche la copertina-cofanetto è alquanto suggestiva poiché riproduce una stampa originale del periodo del Brigantaggio meridionale (di sicuro in possesso della famiglia del grande storico garganico, celebre studioso di questo periodo sanguinario, quale è stato l'indimenticabile Pasquale Soccio) che raffigura la deposizione delle armi davanti a una edicola votiva della Madonna con il Bambino da parte di un brigante, accompagnato da una brigantessa anch'essa genuflessa in orazione. E sempre dello stesso Soccio sono le "magiche" parole del bucolico flash-back dedicato al suo amato e fraterno Gargano, in cui egli, come sua "zolla" rinasce e si modella: frasi riprodotte in quello che è unanimemente considerato l'inno della poeticità popolare sammarchese che è La vadda de Stignane, dall'omonimo, ameno convento francescano nei pressi di San Marco in Lamis, dedicato alla Vergine Maria, Madre e Patrona delle messi delle ampie distese del Tavoliere delle Puglie, nella duplice versione intro e reprise.

Insieme a questo viene riproposto pure un altro canto della tradizione orale, Voje cumpà, voje cummà, inclusi nella prima musi-cassetta dal titolo Canti Popolari di San Marco in Lamis, incisa dal Gruppo nei primi anni Ottanta con gli arrangiamenti stilistico-musicali del Maestro Teo Ciavarella, originario del posto, ma da tempo trasferito nel capoluogo emiliano, bene inserito nel contesto dei Musicisti di Bologna. Mentre il resto del CD comprende, oltre al cantoscioilingua Taratuppette, in uso nelle originali trovate di capannelli giovanili di quartiere, alcuni brani inediti composti da Leonardo Lanzano (voce solista maschile), presente fin dalla nascita del Gruppo e musicati da Angelo

Ciavarella (chitarra, mandolino e mandola) e Raffaele Nardella (voce, nacchere, tamburelli e tamburo a frizione), anch'essi tra i fondatori della band; mentre l'arrangiamento è affidato al Maestro Claudio Bonfitto (clarinetto, sassofono e flauto), insieme al già menzionato Angelo Ciavarella e Michele La Porta (basso elettrico); con la collaborazione artistica esterna di Angelo Gualano.

Gli altri componenti sono: Mario Masullo (percussioni), Carmine Lops (chitarra), Caterina Cavalloni (chitarra e cori), Erika Centola (violino e cori); con la partecipazione straordinaria della voce femminile di Anna Pia Nardella (nell'esecuzione de La Vadda de Stegnane) che vanta pure la presenza in alcuni Recital a sfondo religioso con musiche composte dallo stesso Gualano.

La raccolta abbraccia varie tematiche, da quella storica con 'Curre briante, a quella più di tipo politico-nazionale con E' strutte lu stevale e Lu Re; per continuare con l'altra di aspetto ambientalistico-locale, con forti richiami al decadimento socio-territoriale del Gargano, dal titolo Durme muntagna durme; per finire con i due canti di contaminazione folk tradizionale come la Tarantella nova e Pizzeca.

Sono proprio gli arrangiamenti nuovi, a passo con i più recenti stili musicale-popolari, quali mix di tradizione e innovazione, che costituiscono il punto fondamentale dell'ispirazione dell'intera raccolta, il cui modello parte da motivi legati prettamente al mondo popolare garganico per poi amalgamarsi con ricerche legate ai nuovi ritmi incandescenti, da vera suspense di movimenti tribali, diffusi nell'intero territorio regionale e non. Anche i testi sono modellati alla costante simbiosi di antico e moderno che si incrociano e si distaccano contemporaneamente concedendo, comunque, alla raccolta la capacità creativa che assurge a vera e completa originalità.

Si spera che il Gruppo Festa Farina e Folk non si abbandoni, come è avvenuto per già troppo tempo, a lunghe pause di silenzio artistico, ma che continui nella composizione di coinvolgenti canti e suoni ben modulati.

Leonardo P. Aucello

MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

COLLABORATORI: Severino

Carlucci, Giuseppe Agnusdei, A. Palomba, V. Simonelli, M. Cosentino, P. Grasso, E. Raimo, A. Barone

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA



LA COSTANTE SORVEGLIANZA DI PADRE PIO

Il rapporto di fedeltà e devozione con il Santo di Pietrelcina spesso supera gli stessi parametri religioso-dottrinari. Egli è veramente il Santo di tutti, nessuno escluso. Vale a dire per credenti e non. Basti considerare le due Celebrazioni in Piazza San Pietro a Roma in occasione della Beatificazione prima, e della Canonizzazione poi: in entrambe le Cerimonie il popolo dei fedeli superava abbondantemente il mezzo milione; tra l'altro, sotto il sole cocente capitolino. Padre Pio è il Padre spirituale di ognuno; tanto è vero che la casistica ci riferisce che moltissimi che non si professano credenti hanno una particolare stima, che è molto più di una semplice fiducia, in lui. Ed è il Santo medesimo che si procura questa devozione inesprimibile: egli, infatti, aiuta tutti; è amico di tutti e ama tutti: basta che nell'animo di quella persona sia connaturale il senso del bene e di comprensione verso il prossimo che subito scatta la sua molla di ausilio miracoloso.

Anche il mio rapporto personale di fede e devozione verso Padre Pio si è tenuto costante nel tempo: me lo sono trovato vicino sempre, sia nei momenti angusti che in quelli più favorevoli e ottimistici. Anzi, confesso, in ogni cosa ho conservato un'idea di fondato ottimismo perché ho ovunque notato che nelle scelte di fondo la vita, per quanto a volte mi sia stata per taluni versi non molto promettente, tuttavia, ripeto, nelle decisioni che contano e che pongono il suggello della nostra stessa esistenza, mi sono sempre ritrovato in una posizione favorevole con risultati, a volte, persino lusinghieri. E questo è dovuto in gran parte a una forma di benevolenza divina in cui spesso interviene la mano salvifica e mediatrice del Santo delle Stimmate.

C'è tra noi due una sollecita e costante implicazione di intenti: all'occorrenza Egli interviene in mio aiuto; di converso, quando c'è da testimoniare le sue virtù santifiche e salvifiche, io mi faccio promotore con la parola e con le opere affinché si affermi il verbo della fede, ossia la parola di speranza e di redenzione che ogni persona spera di ottenere.

Un esempio chiarificatore: appena è partita l'idea nel consesso regionale, e, persino nazionale, da parte dell'Avis di ottenere dalla Santa Sede il riconoscimento di Padre Pio Patrono dei donatori di sangue, ecco che subito mi sono posto a servizio dell'Associazione per la cura e la pubblicazione del volume divulgativo di un tale progetto, desiderato all'unanimità dai soci. E in un certo qual modo la cosa è andata a buon fine.

Ma rispetto a quanto ho ricevuto da Padre Pio nel corso della mia vita, queste mie nobili azioni sono delle semplici bazzecole. Da Lui ho ottenuto ben altro!

Ne voglio riproporre una, si parva licet componere magnis! Ossia: se è lecito mettere a paragone cose di piccolo significato con quelle grandi.

Ho avuto la buona ventura di ottenere nel giro di un paio di mesi un inatteso compito, con una speranza estremamente fioca. Tuttavia, la cosa andò a buon fine: non per meriti miei, lo confesso, ma (non è falsa modestia!) solo per sopraggiunta grazia dal cielo.

Mi viene in mente un po' l'imprevisto, definiamolo così, tentativo di arresto del povero Renzo nella locanda della Luna piena: il capo di polizia, tanto per intenderci, sapendo della sommossa che dilagava fuori del locale, lungo le vie di Milano, cercò di persuadere il malcapitato con certe lusinghe affermando che tutto si sarebbe risolto subito dopo un breve ma risolutivo scambio di parole in "caserma". Ma appena giunti in strada in mezzo alla folla inferocita, poiché questa cercava di far scappare Renzo, ecco che il capo della polizia,

rivolgendosi ad alta voce quella calca, la implorava di non liberare forzatamente l'arrestato, trattandosi, in sostanza, diciamo così, di un sedicente rivoltoso, o per meglio definirlo, di un mezzo delinquente; quindi reo contro lo Stato e meritevole, pertanto, di impiccagione. Altro che semplice chiarimento da sbrigare in un minuto! Ed io mi sentivo allora (e chissà che non mi senta ancora?) alla stregua dell'animo del caro Renzo manzoniano!

Fu proprio la notte tra il 7 e l'8 ottobre che sognai Padre Pio (il quale mi si manifesta all'occorrenza quasi sempre in sogno!): il volto sereno, un atteggiamento risoluto e un tantino severo, che andava ripetendo per tre o quattro volte di seguito questa frase: "Giovannotto, di qua non si passa!"

Tentando l'indomani mattina di interpretare il sogno, appuntai su un foglio di carta la data e il tipo di sogno: nella mia mente deducevo che il giovanotto non poteva essere che me medesimo; ma per dove non sarei potuto passare, questo, proprio, non riuscivo a dedurlo, né a interpretarlo.

Intuii invece tutto quando un mio amico avvocato, leggendo, circa un mese dopo all'Albo del Tribunale le ultime sentenze emesse, vi trovò scritto su quel registro pure il mio nome, con relativa data di nascita, e lesse che la mattina dell'8 ottobre il Giudice della Terza sezione il resoconto della Sentenza.

A quel punto andai a riprendere il foglio per confrontare la data del sogno, e fu allora che mi si schiarì la visione onirica: il "giovannotto" pronunciato da Padre Pio in sogno era il mio. Tutto questo avveniva la mattina dell'8 ottobre; all'indomani cioè dell'apparizione in sogno di Padre Pio.

Si tratta di un'ulteriore conferma di come il Buon Frate mi sta sempre vicino. E la cosa sensazionale è che Lui non si stanca mai di intervenire in mio aiuto nelle occasioni più difficili e imbarazzanti. Io mi chiedo sempre, senza alcun atteggiamento di ipocrisia: ma una sorveglianza così continua veramente me la merito? So pure di essere un peccatore impenitente. Eppure non mi spiego come mai tanta immeritata attenzione nei miei riguardi? Non sarà un'ulteriore prova di amore da parte di Padre Pio verso i moltissimi bisognosi di grazie? Che Dio lo glorifichi in eterno!

Leonardo P. Aucello

AVVISO

Il prossimo numero di MERIDIANO 16, n. 1 del nuovo anno, uscirà nelle edicole venerdì 18 gennaio 2008.

NOTIZIE DA TORREMAGGIORE

a cura di Severino Carlucci

Protesta contro le Poste

Con l'affissione di un manifesto l'amministrazione comunale ha diffidato il locale ufficio postale presso le competenti autorità per lo stato di disservizio corrisposto all'utenza.

«Lo stato di perdurante disservizio –si legge nel comunicato per ciò che concerne i servizi postali collegati al recapito domiciliare della corrispondenza,

Foggia ad intervenire in merito e chiede al sig. Procuratore della Repubblica di Lucera ad indagare su eventuali responsabilità».

I socialisti riuniti

Con l'apertura di una nuova sede ha avuto luogo la riunificazione delle tre componenti socialiste locali: il Nuovo PSI, lo SDI e i socialisti Craxiani. La ricostituita sezione socialista è stata intitolata a Bettino Craxi;

costituita sezione democristiana, dallo scrivente per Rifondazione Comunista e dall'avv. Monteleone per Alleanza Nazionale. Nella stessa occasione Patrizia Marinelli ha espresso il suo pensiero sulla tutela del lavoro e l'abolizione di alcune tasse mentre l'avv. Elisabetta Ciavarella ha chiesto dei correttivi da apportare alla legge Biagi.

Attività della Pro Loco

Invitata a partecipare alla manifestazione "TUTTOMELE", che si svolge ogni anno nella cittadina di Cavour in provincia di Torino, la PRO Loco di Torremaggiore ha fatto di nuovo assaporare la bontà della nostra produzione agroalimentare, offrendo ad alcuni dei duecentomila visitatori la bruschetta condita con il nostro olio extravergine d'oliva accompagnato da un buon bicchiere di vino DOC "San Severo" prodotto nei nostri vigneti, pomodori secchi e olive in salamoia. Ad affiancare la Pro Loco c'era il gruppo Sbandieratori e Musici di Torremaggiore. Dopo la manifestazione piemontese la Pro Loco ha partecipato a «VINOLIO» indetta dalla civica amministrazione per la valorizzazione dei prodotti tipici: vino e olio. Per l'occasione la Pro Loco ha provveduto ad impastare, cuocere e confezionare una ottantina di chili di "Pagnottelle di Santa Lucia" che, benedette dal parroco di Santa Maria don Teo Pensato sono state distribuite ai fedeli a devozione di Santa Lucia.



ha prodotto, in non pochi casi, drammatiche conseguenze in pregiudizio di cittadini che hanno ricevuto in ritardo o per nulla la dovuta corrispondenza. Dopo avere proposto l'apertura di un secondo sportello postale in zona PEEP la civica Amministrazione di Torremaggiore denuncia questo increscioso e pregiudizievole disservizio; diffida la direzione centrale dell'Ente Posta ad operare per il ripristino della normale operosità; invita il sig. Prefetto di

coordinatore è stato eletto Michele Tartaglia. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti: il cons. regionale Lo Nigro, il dirigente provinciale Gigetto Ragni, l'ex sindaco di Bari Giovanni Memola. La relazione introduttiva è stata tenuta da Salvatore Prencipe, ex vice sindaco di Torremaggiore, mentre il saluto esterno è stato portato da Enzo Quaranta, Ennio Marinelli e Nicola Valenti per il Partito Democratico, da Mario Romano per la ri-

La Canale al Presepe vivente di Rignano

RIGNANO GARGANICO. Sarà la presentatrice RAI Alessandra Canale il testimonial ufficiale della decima edizione del Presepe Vivente di Rignano Garganico 2007/2008. A renderlo noto il presidente della Comunità Montana del Gargano, Nicola Pinto. La manifestazione, come risaputo, è stata organizzata dal Parco Nazionale del Gargano, dalla Regione Puglia, dalla Comunità Europea, dal Comune di Rignano Garganico e da un Comitato Organizzatore locale, grazie ad un apposito fondo Pis. Per festeggiare i dieci anni dalla nascita della rappresentazione natalizia più importante della Puglia, la Comunità Montana del Gargano e altri Enti pubblici e organizzazioni private, tra cui la Provincia di Foggia, il Parco, la Regione (Crsec FG/27), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, la Provincia Monastica dei Frati Minori Francescani di Puglia e Molise, la Diocesi di San Seve-

ro, la Parrocchia di Rignano Garganico, l'Istituto Comprensivo Scolastico San Giovanni Bosco, la rivista Voce di Padre Pio, l'agenzia di stampa Gargano press. net, l'emittente Teleradio padrepio, la Pro Loco, l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo, il servizio di protezione civile Sos Ser Radio 27 di San Marco in Lamis, il Coordinamento Amici di Paglicci, la Croce Rossa Italiana, hanno messo in piedi una serie di eventi abbinati alla manifestazione.

Da segnalare: la mostra presepistica, la mostra di chitarre battenti del liutaio Gabriele Orlando, la mostra sul decennale organizzata dalle scuole del paese, il concerto degli zampognari del Gargano, la mostra dei lavori presepistici eseguiti dai pazienti del Centro di Salute Mentale Gargano Sud di San Marco in Lamis. Le date previste per l'evento sono: 20 dicembre 2007 (dalle ore 9.00 alle ore 13.00), 26 e 30 dicembre 2007 (dalle ore 16.00 alle

ore 21.30), 6 gennaio 2008 (dalle ore 16.00 alle ore 21.30, con l'arrivo dei Re Magi e di una Befana nostrana).

Ritornando alla testimonial del Presepe Vivente, la Canale è giunta in paese il 19 dicembre 2007 per far visita al Museo di Grotta Paglicci e conoscere la popolazione locale. Il 20 ha partecipato alla rituale conferenza stampa di presentazione dell'evento (ore 10.00) e al taglio del nastro inaugurale, a cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente del Parco Nazionale del Gargano Giandiego Gatta, il presidente della Comunità Montana del Gargano Nicola Pinto, il presidente della Provincia di Foggia Carmine Stallone, il provinciale dei Frati Minori Francescani Padre Pietro Carfagna, il sindaco Antonio Gisolfi, il parroco Don Nazareno Galullo, il presidente del Comitato Organizzatore Antonio Paglia, il presidente Girolamo D'Errico, il direttore artistico del Presepe Matteo Sansone e altri esponenti degli Enti pubblici e delle organizzazioni private interessate alla Natività Vivente più seguita della Puglia.